

**ORIGINALE**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**N. 11 DEL 01 MARZO 2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 E RELATIVI  
ALLEGATI (D. LGS N. 118/2011 - D. LGS N. 126/2014)**

Il giorno 01 MARZO 2023 alle ore 20:40 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHERINI GIULIA	FOLICALDI STEFANO
BAIOLI MATTEO	GARUFFI ANNA
BALDINI CLAUDIO	GIACOMONI MATTEO
BALDINI GIACOMO	LOLLI FABRIZIO
BEDESCHI FEDERIGO	(*)
BELTRAMI LAURA	MARANGONI VALENTINA
BOMBARDINI FIORENZO	MELANDRI ANTONIO
BORDONI TIZIANO	MORINI DAVID
BOSI SIMONETTA	PARRUCCI MATTEO
BRIGNANI RITA	PIETRANTONI DAVIDE
BRINI ANTONELLA	SANGIORGI ANDREA
CACCIATORE SALVATORE	SAVIOLI MARA
CASADIO ORIANO	SCARDOVI STEFANO
COMANDINI GLORIA	TARONI MARA
DALLA VALLE PAOLA	ZINI ENRICO
ERCOLANI CRISTIANO	

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHERINI GIULIA - BAIOLI MATTEO - BELTRAMI LAURA - BOSI SIMONETTA - BRINI ANTONELLA -  
DALLA VALLE PAOLA - ZINI ENRICO

(\*) La Consigliera Magnani Barbara si è dimessa dalla carica di Consigliere dell'Unione con comunicazione agli atti con prot. n. 12608 del 21/02/2023.

Presenti: 23

Assenti: 7

Presiede la Sig.ra BRIGNANI RITA

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: BORDONI TIZIANO - SAVIOLI MARA - CASADIO ORIANO

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Introduce il punto il Sindaco Riccardo Graziani con delega a Politiche di Bilancio e Società Partecipate, Risorse Umane, Politiche Europee. Al termine della discussione la Presidente del Consiglio Rita Brignani cede la parola per la dichiarazione di voto al consigliere Fabrizio Lolli (Gruppo Misto) sotto riportata:

**Fabrizio Lolli (Gruppo Misto):**

Il voto che esprimerò è stato maturato all'interno del Coordinamento della Bassa Romagna tra i partiti di Italia Viva e Azione, di cui faccio parte. Sentiamo la responsabilità di non mandare all'aria quello che di buono è stato fatto fino ad oggi per cui il voto non sarà contrario. Ma questo non è il nostro bilancio, non abbiamo partecipato alla stesura, per cui è giusto che la maggioranza lo approvi e si prenda i meriti e le critiche. Esprimerò quindi un voto di astensione.

Si dà atto che il file audio è conservato presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione. Il file video è a disposizione dei consiglieri e dei cittadini nel sito dell'Unione.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 151 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili e generali applicati e prevede che gli Enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge;
- l'art. 174 - comma 1 - dello stesso D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011, dispone che *“lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Visto il D. Lgs 23/6/2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Visto l'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 *“Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Visto il Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014 - *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - *“Testo Unico degli Enti Locali”*, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008 *recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L 28/12/2001 n. 488 in cui si prevede: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Richiamato inoltre l'art. 1 - comma 169 - della Legge n. 296/2006: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (Legge di Bilancio 2023), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto l'art. 151 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1 - comma 775 - della Legge di Bilancio 2023 (*Legge n. 197 del 29/12/2022 - G.U. Serie Generale n. 303 del 29/12/2022*) che differisce al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali prolungando il termine del 31 marzo 2023 già previsto con Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/12/2022 (G.U. Serie Generale n. 295 del 19/12/2022);

Viste le previsioni dei Responsabili dei Servizi riguardanti le entrate e le spese da iscrivere nel Bilancio 2023/2025;

Richiamate:

- la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 564 del 11/04/2022 ad oggetto: "*Programma di riordino territoriale 2021/2023. Aggiornamento annualità 2022*", pubblicata sul BUR n. 119 del 28/04/2022;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Riordino Istituzionale e Sviluppo Territoriale, Partecipazione, Cooperazione e Valutazione della Regione Emilia-Romagna n. 15185 del 04/08/2022 avente ad oggetto: "*Concessione contributi alle Unioni di Comuni ai sensi del programma di riordino territoriale (PRT) 2021/2023 - Annualità 2022 (L.R. n. 21/2012 - D.G.R. 564/2022)*", pubblicata sul BUR n. 259 del 17/08/2022.

Preso atto:

- che lo schema di Bilancio di previsione finanziario, così come previsto dall'art. 11 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;
- che il Bilancio è redatto per missioni e programmi di cui agli art. 13 e 14 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. e costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui all'art. 3;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché per le previsioni di spesa corrente e in conto capitale nell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, all'erogazione di pubblici servizi e alle realizzazione delle spese d'investimento secondo il sistema contabile del D. Lgs n. 118/2011 distintamente per la parte di effettiva competenza realizzo nell'esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Unione n. 93 del 07/07/2022 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n. 40 del 27/07/2022 è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, così come previsto dall'art. 170 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000 in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione (*All. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011*);
- con delibera di Giunta Unione n. 8 in data 26/01/2023 è stato approvato lo schema della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 comprendente il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2023/2024, il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 (Art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.) e lo schema di co-programmazione dei rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del terzo settore - periodo 2023/2025, presentato al Consiglio dell'Unione nella seduta del 08/02/2023 (delibera n° 4);
- con delibera di Giunta Unione n. 10 in data 26/01/2023 è stato approvato lo schema di Bilancio 2023/2025, presentato al Consiglio dell'Unione nella seduta del 08/02/2023 (delibera n° 5);

Visti:

- il Bilancio di previsione 2023/2025 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singolo Titolo e tipologia di entrata e di ogni Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato di spesa;
- il Documento Unico di Programmazione aggiornato per il triennio 2023/2025, redatto ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che lo schema di Bilancio 2023/2025, approvato con delibera di G.U. n. 10 del 26/01/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, risulta coerente con le disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2023 approvata (*Legge 29 dicembre 2022 n. 197 - G.U. n. 303 del 29/12/2022*);

Dato atto che è stato istituito il “*Fondo crediti di dubbia esigibilità*” ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011:

- € 1.202.465,88 accantonamento, in avanzo presunto, al 31/12/2022
- € 222.035,00 iscritti nel Bilancio 2023
- € 247.035,00 iscritti nel Bilancio 2024
- € 247.035,00 iscritti nel Bilancio 2025;

Dato atto:

- che lo Schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 è stato presentato al Consiglio dell’Unione nella seduta del 08/02/2023 (delibera n° 4), depositato presso la Segreteria Generale almeno 20 giorni prima della data fissata per l’approvazione, messo a disposizione dei Consiglieri nell’apposito spazio su Internet e dell’Organo di revisione per l’espressione del parere di competenza reso disponibile ai Consiglieri almeno 10 giorni prima della seduta prevista per l’approvazione da parte del Consiglio ai sensi dell’art. 9 - comma 6 del vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.U. n. 18 del 24/06/2020;

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio con propria precedente deliberazione n. 10 nella seduta odierna;

- che lo Schema di Bilancio 2023/2025 è stato presentato al Consiglio dell’Unione nella seduta del 08/02/2023 (delibera n° 5), depositato presso la Segreteria Generale almeno 20 giorni prima della data fissata per l’approvazione da parte del Consiglio, messo a disposizione dei Consiglieri nell’apposito spazio su Internet e dell’Organo di revisione per l’espressione del parere di competenza reso disponibile almeno 10 giorni prima della seduta prevista per l’approvazione da parte del Consiglio ai sensi dell’art. 9 - comma 6 del vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.U. n. 18 del 24/06/2020 e che i Consiglieri, in data 09/02/2023 sono stati informati del termine di almeno 7 giorni prima della data fissata per l’approvazione, per poter presentare emendamenti al Bilancio, a norma dell’art. 174 del D. Lgs n. 267/2000 e dell’art. 9 - comma 7 del vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che in merito al Bilancio di previsione 2023/2025 non sono pervenuti emendamenti o osservazioni;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, nominato con atto di Consiglio dell’Unione n. 33 in data 30/09/2020, sul D.U.P. 2023/2025, sul Bilancio di Previsione 2023/2025 e allegati, ai sensi dell’art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato “C”*);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle rette e tariffe approvate dall’anno 2023 e che in particolare è stata assunta la delibera di Giunta dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 16 del 09/02/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, che approva le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell’Area Welfare dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l’anno 2023 e il tasso di copertura percentuale dei costi di gestione;

Vista la delibera di Consiglio dell’Unione n. 3 in data 03/02/2016 di approvazione del Regolamento Generale delle Entrate dell’Unione modificato, da ultimo, con delibera di Consiglio Unione n. 24 del 29/07/2020;

Dato atto inoltre che:

- il Bilancio di previsione 2023/2025 recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;
- con deliberazione di Consiglio Unione n. 23 del 27/04/2022 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;
- con determinazione del Dirigente del Settore Ragioneria n. 822 del 06/07/2022 è stato rideterminato il risultato di amministrazione al 31/12/2021 ferma restando la consistenza complessiva dello stesso;
- con delibera di Consiglio Unione n. 44 del 28/09/2022 è stato approvato il Bilancio consolidato per l'Esercizio 2021;
- con delibera di Giunta Unione n. 169 del 22/12/2022 è stato approvato il preconsuntivo relativo all'esercizio finanziario 2022 con determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, confermato con delibera di Giunta Unione n. 9 in data 26/01/2023;
- nel bilancio di previsione 2023/2025 è stata prevista l'applicazione di € 8.748.691,66 di avanzo vincolato presunto destinato al finanziamento di spese correnti, di cui € 5.644.246,02 quali trasferimenti ai comuni dell'Unione (restituzioni di quote di avanzo territoriale vincolate negli esercizi precedenti), quantificato in seguito alla delibera della Giunta Unione n. 169 del 22/12/2022 di approvazione del preconsuntivo relativo all'esercizio 2022 e del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2022, confermato con delibera di Giunta Unione n. 9 del 26/01/2023.
- il Bilancio di previsione 2023/2025 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557-quater della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 3 - comma 5bis del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014 n. 114 e di tutte le disposizioni in materia di personale, come da determinazione del Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale n. 58 del 01/02/2023 avente ad oggetto: "*Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Comuni aderenti: aggiornamento determinazione n. 1663/2022 recante la previsione del tetto di spesa di personale – anno 2023.*" e da attestazione del Dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 7708 del 01/02/2023;
- l'importo degli interessi per l'assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2021 (Art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 539 della L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015));
- la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con proprio atto rileverà a consuntivo, distintamente per tutti i Comuni dell'Unione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada - Esercizio finanziario 2023, ai sensi degli articoli 142 e 208 del Decreto Legislativo n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della legge 29 luglio 2010 n. 120;

Dato atto che:

- la spesa per incarichi iscritta nel Bilancio 2023 si riferisce ad attività istituzionali nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, comprese le eventuali difese legali ed altre forme di supporto all'attività amministrativa, finanziaria, ecc.;
- l'Unione non è Ente soggetto alle norme in materia di concorso agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall'art. 1 - commi 819 - 826 della Legge di Bilancio 2019 (*Legge 30/12/2018 n° 145 - G.U. 31/12/2018*) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

- il Patto Strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. n. 12 del 28/03/2018 ha valore di Piano Generale di Sviluppo art. 165 - comma 7 - del Decreto legislativo n. 267/2000;
- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 45 del 11/11/2020 è stato approvato il Documento di Aggiornamento del "Patto Strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna" (2018) e delle "Linee Programmatiche di mandato 2019/2024" che integra il Piano approvato dal Consiglio in data 28 marzo 2018 con deliberazione n. 12;

Dato atto, altresì, che non si rende necessaria l'adozione:

- del Piano delle azioni e valorizzazioni immobiliari in quanto l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna possiede un immobile da destinare ad archivio acquisito con atto Notaio Palmieri Vincenzo di Lugo - Rep. n. 365126/38246 del 28/03/2013, in esecuzione della delibera di Consiglio n. 56 del 19/12/2012 e un immobile da destinare a sede Ufficio del Lavoro acquisito con atto Notaio Pinto Andrea Repertorio n. 943 Raccolta n. 742 - Registrato a Ravenna in data 28/12/2022 al n. 15439 serie 1T -Trascritto all'Ufficio del Territorio di Ravenna in data 29/12/2022 R.G. n. 29222 R.P. n. 20273 in esecuzione della delibera di Consiglio Unione n. 58 del 30/11/2022;
- della verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457;

Dato atto che il sistema di contribuzione dei Comuni alla gestione prevede l'erogazione trimestrale in via anticipata all'Unione delle quote di competenza e che i Bilanci di previsione dei singoli Comuni, in relazione ai servizi trasferiti all'Unione, devono recepire in maniera speculare le gestioni in capo all'Unione;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.U. n. 18 del 24/06/2020 e rilevato che per l'approvazione del Bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 5 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 - "Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici", comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);
- l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

Vista la delibera di Giunta Unione n. 108 del 25/08/2022 ad oggetto - "Bilancio Consolidato del gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed individuazione dei componenti del Gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2021" nella quale si individua, ai fini della redazione del Bilancio consolidato, quali componenti del "Gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna", oltre all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, capogruppo, la Società "Lepida S.p.A" quale organismo partecipato;

Dato atto, altresì, che sono stati messi a disposizione dei Consiglieri i Bilanci degli enti partecipati al 31/12/2022, come previsto dall'art. 172 del TUEL e che tali Bilanci si conservano agli atti e sono pubblicati sul portale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella sezione amministrazione

trasparente - enti controllati;

Vista l'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 153 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Allegato "D"*);

Dato atto che nell'ambito dell'attività di preparazione del Bilancio 2023/2025 la Giunta dell'Unione ha svolto specifici incontri, da ultimo il 31/01/2023, con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL-CISL-UIL e con le Associazioni Imprenditoriali;

Esaminato nella Commissione Bilancio, contabilità e tributi dell'Unione allargata alle Commissioni comunali delegate in materia, in data 17/02/2023;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dalla Presidente;

Presenti alla votazione 23

Non partecipanti al voto 0

Partecipano al voto 23

Astenuti 1 (Fabrizio Lolli – Gruppo Misto)

Votanti 22

Voti favorevoli 19

Contrari 3 (Claudio Baldini – Lega Bassa Romagna, Oriano Casadio – Centro Destra per L'Unione, Tiziano Bordoni – Rifondazione Comunista-PCI-Per la Sinistra);

## **D E L I B E R A**

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2023/2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa, presentato nella seduta del 08/02/2023 (*delibera n° 5*) e relativi allegati redatti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. (*Allegato "A"*);
- 2) di approvare la “Nota Integrativa” al Bilancio di Previsione 2023/2025, predisposta dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, redatta ai sensi dell'art. 11 - comma 5 - del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato "B"*);
- 3) di dare atto che il Bilancio di Previsione 2023/2025 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'art. 162 del TUEL;
- 4) di dare atto che il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2023/2024, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025, l'elenco annuale dei lavori 2023, ai sensi del Decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni (art. 21 - comma 1 - D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.) e lo schema di co-programmazione dei rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del terzo settore - periodo 2023/2025, approvati con atto n. 10, adottato nella seduta in data odierna, di approvazione del Documento Unico di

Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, costituiscono allegato al Bilancio di Previsione 2023/2025;

- 5) di prendere atto dell'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 153 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Allegato "D"*);
- 6) di approvare il prospetto (*Allegato "E"*) parte integrante del presente atto, contenente l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del Bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dell'Unioni dei Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce (*Art. 172 - comma 1 - lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000*);
- 7) di dare atto nell'esercizio 2022 sono stati rispettati i tempi medi di pagamento di cui al D.P.C.M. del 22/09/2014;
- 8) di dare atto che per l'esercizio 2023 si prevede il rispetto dei tempi medi di pagamento di cui al D.P.C.M. del 22/09/2014;
- 9) di prendere atto della delibera della Giunta dell'Unione n. 16 del 09/02/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, che approva, dall'anno 2023, le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e la determinazione del tasso di copertura percentuale dei costi di gestione;
- 10) di dare atto che il Bilancio di previsione 2023/2025 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557-quater della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 3 - comma 5bis del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014 n. 114 e di tutte le disposizioni in materia di personale, come da determinazione del Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale n. 58 del 01/02/2023 avente ad oggetto: "*Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Comuni aderenti: aggiornamento determinazione n. 1663/2022 recante la previsione del tetto di spesa di personale – anno 2023.*" e da attestazione del Dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 7708 del 01/02/2023;
- 11) di dare atto che le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritte in Bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dalla Presidente;

Presenti alla votazione 23

Non partecipanti al voto 0

Partecipano al voto 23

Astenuti 1 (Fabrizio Lolli – Gruppo Misto)

Votanti 22

Voti favorevoli 19

Contrari 3 (Claudio Baldini – Lega Bassa Romagna, Oriano Casadio – Centro Destra per L'Unione, Tiziano Bordoni – Rifondazione Comunista-PCI-Per la Sinistra);

## **D E L I B E R A**

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

La Presidente

BRIGNANI RITA

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO

---